

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO**

**Estratto dal Registro delle deliberazioni**

	L'anno	duemilasedici	il	giorno
DETERMINAZIONE COMMISSARIALE	.....		del	mese
VERBALE N. 62	di.....	alle ore	.....	in
DEL 01.03.2016	Avellino, nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino,			
	<b>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO</b>			
OGGETTO: Appello proposto dall'ex dipendente Zampano Giancarlo avverso alla sentenza del Tribunale di Avellino 304/2011. Nomina legale avv. Rocco Barrasso	assistito dal Direttore con le funzioni di segretario;			
	VISTE le determinazioni commissariali n. 44 del 9.9.2011 n. 152 del 12.03.2012, n. 236 del 10.08.2012, n. 303 del 12.03.2013, n. 5 del 27.4.2014 e n. 27 del 28.1.2014 e le disposizioni del Direttore Generale n. 115 del 06.03.2014, n. 201 del 19.05.2014, n. 115 del 6.3.2014, n. 126 del 12.03.2014 e n. 201 del 19.05.2014 rispettivamente di approvazione e aggiornamento delle Short List per il conferimento di incarichi di natura professionale per consulenze e/o collaborazione nelle materie di competenza dell'IACP di Avellino;			
	<b>PREMESSO:</b> CHE con determina n. 3 del 27.01.2006 veniva affidato l'incarico all'avv. Antonio Nasti per difendere le ragioni e gli interessi dell'Ente nel ricorso presentato davanti al Tribunale di Avellino – Giudice del Lavoro - dall'ex dipendente Giancarlo Zampano al fine di ottenere il riconoscimento della qualifica dirigenziale e per vedersi riconosciute somme per differenza retributiva e differenza di indennità di posizione;			
	CHE con sentenza n. 304/2011 il Tribunale di Avellino – Giudice del Lavoro – ha rigettato le domande proposte dal sig. Zampano Giancarlo;			
	CHE in data 24.11.2015 veniva acquisito al Prot. Gen. n. 16683 Atto di Appello proposto dal sig. Zampano avverso la sentenza n. 304/2011 emessa dal Tribunale di Avellino;			

CHE con determina n. 56 del 22.02.2016 veniva affidato l'incarico all'avv. Antonio Nasti, già difensore dell'Ente nel giudizio di primo grado, per difendere le ragioni e gli interessi dell'Istituto nell'Appello proposto dal sig. Zampano;

VISTA

la nota acquisita al Prot. Gen. n. 3220 del 25.02.2016, con la quale l'avv. Rocco Barrasso, collaboratore dell'avv. Nasti ha comunicato il decesso di quest'ultimo e che durante il periodo di malattia dell'avv. Nasti ha predisposto tutte le difese del giudizio Zampano sin dal primo grado;

VISTA

l'imminente discussione dell'udienza innanzi alla Corte di Appello di Napoli, fissata per il giorno 17.03.2016;

RITENUTO

opportuno costituirsi in giudizio e affidare l'incarico all'avv. Rocco Barrasso, collaboratore del defunto avv. Antonio Nasti che ha seguito il giudizio già in primo grado;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale,

DETERMINA

Di affidare l'incarico di cui in premessa all' Avv. Rocco Barrasso, collaboratore del defunto avv. Antonio Nasti che ha seguito il giudizio già in primo grado, con studio in Grottaminarda alla via Nazionale Baronina n. 3, con le modalità e i termini di cui alla convenzione da sottoscrivere prima dell'inizio dell'espletamento dell'attività con il citato professionista per la regolamentazione dei compensi spettanti.

=====

VISTO

Per la legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

ing. Antonio GUASTAFERRO

=====